

Co.Re.Ve. (Consorzio Recupero Vetro)



CONSORZIO RECUPERO VETRO

CoReVe

Consorzio Recupero Vetro
Via Sardegna, 19
20146 Milano
Tel. 02 48012961
Fax 02 4812946
info@coreve.it
www.coreve.it

Il Consorzio Recupero Vetro – CO.RE.VE. è stato costituito nell'ottobre del 1997 dai principali gruppi vetrari in ottemperanza agli art. 38 e 40 del Decreto Legislativo 22/97.

Il Consorzio, che opera all'interno del sistema CO.NA.I. (Consorzio Nazionale Imballaggi), non ha fini di lucro ed ha per scopo il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e di recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro generati sul territorio nazionale. In particolare, il Consorzio organizza:

- il ritiro dei rifiuti di imballaggi in vetro provenienti dalla raccolta differenziata effettuata dal servizio pubblico;
- l'informazione, d'intesa con il CONAI, degli utenti di imballaggi in vetro e dei consumatori;
- l'avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro.

Partecipano al Consorzio tutte le imprese produttrici di imballaggi in vetro (sono considerati tali i fabbricanti e gli importatori di imballaggi vuoti). Possono partecipare al Consorzio gli utilizzatori che producono imballaggi in vetro e provvedono al loro riempimento e gli utilizzatori che importano imballaggi in vetro pieni. Complessivamente, sono n. 74 le Aziende consorziate, delle quali n. 31 fabbricanti di imballaggi in vetro e n. 43 importatori di contenitori in vetro vuoti.

Obiettivi di riciclo: i risultati della raccolta differenziata del vetro.

Nel 2009 la quantità di rifiuti di imballaggio in vetro di provenienza nazionale avviati a riciclo è stata pari al **65,9%** dell'immesso al consumo di contenitori, a fronte di un totale di vetro riciclato dalle vetrerie nazionali consorziate che ammonta a 1.764.000 tonnellate di vetro, a cui vanno aggiunte 11.350 tonnellate di "sabbia di vetro" utilizzata dall'Industria della Ceramica.

Questa sabbia è ottenuta da un trattamento secondario di lavaggio e condizionamento degli scarti cui vengono ulteriormente sottoposti i cascami prodotti nelle fasi di recupero (rottame perso con i selettori ottici degli inerti diversi dal vetro come ceramiche, pietre, porcellane, etc. e le frazioni fini) che non sono purtroppo idonei al riciclo in vetreria come "rottame pronto al forno".

Le aziende vetrarie consorziate nel **Co.Re.Ve. (Consorzio Recupero Vetro)** hanno riciclato complessivamente circa 1.533.000 tonnellate di rottame di vetro "pronto al forno" di provenienza nazionale (imballaggi e non), di cui 1.362.000 tonnellate costituite dai soli rifiuti di imballaggio.

Riguardo alla provenienza dei rifiuti di imballaggio nazionali riciclati, si stima che almeno 60.000 tonnellate provengano dalle superfici private (commercio e industria) e le rimanenti dalla raccolta differenziata urbana effettuata dai cittadini nei ns. Comuni.

Tenuto conto che, a causa della cattiva qualità del vetro raccolto con modalità diverse dal sistema ottimale (che, per efficacia, efficienza ed economicità è la raccolta monomateriale a campana), nel trattamento/recupero del rottame "grezzo" necessario ad ottenere del rottame "pronto al forno" idoneo al riciclo in vetreria, si ha una cospicua perdita di materiale durante la lavorazione, le quantità totali di vetro "grezzo" provenienti da raccolta differenziata urbana sono pertanto stimate in circa 1.595.000 tonn. Nel 2009, rispetto al precedente anno, la raccolta differenziata nazionale dei rifiuti di imballaggio in vetro è cresciuta del 3,6%. Nel periodo 1998-2009 il vetro nazionale riciclato complessivamente (imballaggio e non) è aumentato del 57% circa, mentre il vetro riciclato proveniente esclusivamente dai rifiuti di imballaggio è cresciuto del 83%.

Le previsioni di riciclo rispetto all'immesso al consumo per il **2010** sono di **1.381.000 tonnellate** di vetro riciclate, **pari al 66%** dell'immesso al consumo. È però condizione indispensabile, per il mantenimento degli obiettivi sopra indicati, l'adeguamento del rottame di vetro grezzo agli standard qualitativi ottenibili attraverso la raccolta del vetro con il sistema della raccolta monomateriale, nonché l'applicazione, da parte dei gestori della raccolta, delle migliori pratiche atte a garantire efficienza ed economicità dei servizi. Inoltre, sarà necessario: iniziare in alcune grandi città la raccolta differenziata separata per colore, provvedere attraverso l'adeguamento tecnologico all'ottimizzazione del trattamento e consolidare l'attuale ricorso a nuove alternative di recupero secondario del vetro di scarto non destinato al riciclo in vetreria. Da quest'anno, Coreve segnala infatti, con una menzione speciale, quelle realtà e quei gestori delle raccolte che si avvalgono dell'opportunità, peraltro contemplata anche dal Nuovo Accordo Quadro ANCI-CONAI, di innovare i propri servizi di raccolta differenziata introducendo la separazione per colore del vetro come avviene già, da molto tempo, nelle realtà europee più avanzate.

Co.Re.Ve. premia

CoReVe premia i comuni sottoelencati perché, accanto agli alti tassi di raccolta differenziata fatti registrare dal punto di vista quantitativo, hanno saputo conseguire livelli qualitativi d'eccellenza grazie all'adozione di modalità di raccolta differenziata ottimali (monomateriale). L'applicazione di tale sistema ha permesso infatti di raggiungere e garantire efficienza, efficacia ed economicità sia delle operazioni di raccolta che delle successive fasi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio in vetro.

Area nord: Porlezza (CO)

Area centro: Lenola (LT)

Area sud: Lanciano (CH)

Menzione Speciale: "Raccolta separata per colore"
Pietrasanta (LU)